

COMUNE DI CASTRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2024

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. ____ in data ____

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 27/12/2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Deliberazione Della Giunta Comunale N.2 Del 15/01/2024 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5bis lettera d) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione Della Giunta Comunale N.28 Del 03/06/2024 Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5bis lettera d) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione Di Consiglio Comunale N.12 Del 15/05/2023 Variazione Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2023-2025. Art. 175 D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267.

Deliberazione Di Consiglio Comunale N.20 Del 29/07/2024 Variazione Di Assestamento Generale E Controllo Della Salvaguardia Degli Equilibri Di Bilancio - Bilancio Di Previsione Finanziario 2024-2026. Articoli 175 E 193 Del D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267.

Deliberazione Della Giunta Comunale N.52 del 09/11/2024 Variazione Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2024-2026 Adottata In Via D'urgenza Dalla Giunta Comunale. Art. 175 D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267 ratificata con Deliberazione Di Consiglio Comunale N. 31 Del 07.12.2024.

Deliberazione Della Giunta Comunale N.53 del 18/11/2024 prelievo del fondo di riserva disposto dall'organo esecutivo ai sensi degli artt. 166 e 176 del d.lgs. 267/2000 comunicata con Deliberazione Di Consiglio Comunale N. 32 Del 07.12.2024.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 3 Del 22/01/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 5 Del 04/03/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 8 Del 18/03/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 10 Del 13/05/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 14 Del 26/08/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 16 Del 09/09/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 20 Del 28/10/2024 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – applicazione avanzo vincolato ai sensi art. 175 comma 5-quater lettera c). D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 25 Del 12/12/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Determinazione Del Responsabile Dell'area Contabile N. 27 Del 19/12/2024 Variazione Compensativa Al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Art. 175 comma 5quater d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	30	27/12/2023	Conferma aliquote
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	29	27/12/2023	Determinazione aliquote
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	52	11/12/2023	
Approvazione tariffe TARI	Consiglio Comunale	6	29/04/2024	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2024** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € **385.639,03** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				337.038,60
RISCOSSIONI	(+)	676.223,74	1.852.346,49	2.528.570,23
PAGAMENTI	(-)	443.138,86	1.974.344,59	2.417.483,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			448.125,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			448.125,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	70.584,50	310.102,89	380.687,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	107.663,82	259.520,45	367.184,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			44.989,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			385.639,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		12.822,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		-
Altri accantonamenti		31.794,15
	Totale parte accantonata (B)	44.616,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		83.851,98
Vincoli derivanti da trasferimenti		107719,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		23641,35
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	215.212,63
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	31.233,47
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	94.576,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	235.458,42
Totale accertamenti di competenza	+	2.162.449,38
Totale impegni di competenza	-	2.233.865,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	75.989,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	88.053,29

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	26.331,46
Minori residui attivi riaccertati	-	63.027,31
Minori residui passivi riaccertati	+	69.072,87
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	32.377,02

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	88.053,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	32.377,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	97.003,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	168.205,22
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	=	385.639,03

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	510.039,96	467.169,50	275.540,85	265.208,72	385.639,03

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

1.4.1 - Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 44.616,75 e sono così composte:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
	Totale Fondo contenzioso					
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	12.188,42		634,18		12.822,60
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.188,42		634,18		12.822,60
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
	TFM SINDACO	6.211,50	-6.211,50		1.288,00	1.288,00
	F.DO ARRETRATI CONTRATTUALI	7.500,00			5.000,00	12.500,00
	ACCANTONAMENTO PER RIMBORSO IMU PER VERSAMENTI INCASSATI E NON DI COMPETENZA	22.006,15	-16.000,00		12.000,00	18.006,15
	Totale Altri accantonamenti	35.717,65	-22.211,50		18.288,00	31.794,15
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
	Totale	47.906,07	-22.211,50	634,18	18.288,00	44.616,75

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente **ha adottato il metodo della media semplice fra totale incassato e il totale accertato** e di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2024

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2024						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	Totale accertamenti residui (a)	Accantonamento minimo	Importo accantonato (b)	% (b/a)
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.51	1027	TARI	52.607,64	10.979,21	10.979,21	20,87
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
Totale Tipologia 1.01			52.607,64	10.979,21	10.979,21	
Totale Titolo 1			52.607,64	10.979,21	10.979,21	
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	3020	PROVENTI ALTRI CENTRI SPORTIVI	2.885,25	1.843,39	1.843,39	63,89
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
Totale Tipologia 3.01			2.885,25	1.843,39	1.843,39	
Totale Titolo 3			2.885,25	1.843,39	1.843,39	
Totale			55.492,89	12.822,60	12.822,60	

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Per l'ente non sussiste la fattispecie al 31/12/2024.

C) Fondo passività potenziali

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

D) Fondo TFM Sindaco

Sono stati accantonati per TFM Sindaco euro 1.288,00.

E) Altri accantonamenti

Sono stati accantonati per: rimborso tributi erroneamente versati euro: 18.006,15.

Sono stati accantonati per: fondo arretrati contrattuali: 12.500,00.

1.4.2 - Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 215.212,63 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	83.851,98	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	107.719,30	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	3
Altri vincoli	-	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.641,35	5
TOTALE	215.212,63	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
2014	FONDI STATALI PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)		RISORSE VINCOLATE PER LEGGE PER FONDI FUNZIONI FONDAMENTALE - EMERGENZA COVID-19	11.583,00	2.895,20		2.895,20					8.687,80
2019	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI COMUNI AREE INTERNE E MONTANE	210800	CONTRIBUTI AD IMPRESE A SEGUITO DI TRASFERIMENTO STATO PER AREE INTERNE E MONTANE			28.437,18					28.437,18	28.437,18
2051	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'	188701	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO DI SOLIDARIETA'	13.674,96								13.674,96
3138	INTRATTI E RIMBORSI DIVERSI		TRASFERIMENTO SOMME PER CONTR. ASSICIAZ. ASSISTENZIALI - quote di competenza protezione Civile	650,00		650,00					650,00	1.300,00
4003	ALIENAZIONE FABBRICATI	323401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLUGGI COMUNALI	64.320,36	34.500,00		34.399,78				100,22	29.920,58
4022	CONTRIBUTO STATALE PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- SVILUPPO TERRITORIALE (CONTR. STATO)2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	300702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - VINCOLO DI LEGGE CONTRIBUTI STATO 160/2019 - RIF ANNO 2021 - 2022			45.178,56	43.347,10				1.831,46	1.831,46
4024	CONTRIBUTO STATALE L. 160/2019 PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- SVILUPPO TERRITORIALE - ANNI 2023-2024 (CONTR. STATO)23-24 CONTRIBUTO STATALE L. 160/2019 PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- SVILUPPO TERRITORIALE - ANNI 2023-2024)	300711	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI			84.774,40	84.774,40					
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				90.228,32	37.395,20	159.040,14	165.416,48				31.018,86	83.851,98

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA COVID-19 - RELATIVO AD ART. 114 E 115 DEL DL 18/2020		VINCOLO DA TRASFERIMENTO - PER QUOTA STATO PER EMERGENZA COVID-19 - FONDO PER FINANZIAMENTO LAVORI STRAORDINARIO PULIZIA LOCALE	408,48	102,00		102,00					306,48
	FONDI STATALI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19 ART 112 DL 34 DEL 2020 - ZONA ROSSA		VINCOLO DA TRASFERIMENTO PER (QUOTA RESIDUO FONDO) ZONA ROSSA - EMERGENZA COVID-19	46.367,46	11.591,87		11.591,87					34.775,59
2011	TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA COVID-19 FINALIZZATO A CONTRIBUTI ACQUISTO BUONI SPESA PER NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'		VINCOLO DA TRASFERIMENTI PER QUOTA RESIDUALE TRASFERIMENTO STATO PER EMERGENZA COVID-19 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2.811,73	702,93		702,93					2.108,80
2017	CONCORSO STATO INCREMENTO INDENNITA DEI SINDACI COMUNI INFERIORI AI 3000 ABITANTI		RESTITUZIONE ALLO STATO MAGGIORE QUOTA STATO INCREMENTO INDENNITA DEI SINDACI COMUNI INFERIORI AI 3000 ABITANTI	6.000,00	6.000,00	6.800,00	6.000,00				6.800,00	6.800,00
4055	CONTRIBUTO DA DISTRETTO DI COMMERCIO PER FRUIZIONE TURISTICA - TRAMITE COMUNE DI LOVERE ENTE CAPOFILA	350100	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FRUIZIONE TURISTICA			63.728,43					63.728,43	63.728,43
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				55.587,67	18.396,80	70.528,43	18.396,80				70.528,43	107.719,30

C) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	CONTRIBUTO PER EMERGENZA UCRAINA DA PRO LOCO		CONTRIBUTO PER EMERGENZA UCRAINA DA PRO LOCO	2.910,00								2.910,00
4010	MIC1 - CONTRIBUTO PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - NEXTGENERATION EU - CUP H61F22002910006 (SPID-CIE VINCOLO PNRR SPID CIE)	370100	MIC1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - NEXTGENERATION EU - CUP H61F22002910006 - CONTRIBUTO PNRR - Economie da PNRR PA digitale - da utilizzare per spese informatiche			14.000,00	3.660,00				10.340,00	10.340,00
4012	MIC1 - CONTRIBUTO PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 AZIONI PIATTAFORMA PAGOPA - NEXTGENERATION EU - CUP H61F22002930006 (PAGOPA VINCOLO PNRR PAGO PA)	370300	MIC1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 AZIONI PIATTAFORMA PAGOPA - NEXTGENERATION EU - CUP H61F22002930006 - CONTRIBUTO PNRR - Economie da PNRR PA digitale - da utilizzare per spese informatiche			24.887,00	22.398,45				2.488,55	2.488,55
4014	MIC1 - CONTRIBUTO PNRR INVESTIMENTO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - NEXTGENERATION EU - CUP H51F22006240006 (POND VINCOLI PNRR POND - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI)	370500	MIC1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - NEXTGENERATION EU - CUP H51F22006240006 - CONTRIBUTO PNRR - Economie da PNRR PA digitale - da utilizzare per spese informatiche			10.172,00	2.269,20				7.902,80	7.902,80
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				2.910,00		49.059,00	28.327,65				20.731,35	23.641,35

1.4.3 - Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 31.233,47 così determinate:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plus. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	PROVENTI CONC. EDILIZIE OGLIU ED ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		CONVIE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E DA INVESTIMENTI	26.346,65	10.886,82	6.000,00			31.233,47
Totale				26.346,65	10.886,82	6.000,00			31.233,47
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									31.233,47

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 185.056,79 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2024
Accertamenti di competenza	+	2.162.449,38
Impegni di competenza	-	2.233.865,04
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	235.458,42
Impegni confluiti nel FPV	-	75.989,47
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	97.003,50
		185.056,79

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 62.143,97 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 43.855,97 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		185.056,79
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		634,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		122.278,64
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		62.143,97

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		62.143,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		18.288,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		43.855,97

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione 2024 in termini di stanziamenti previsionali e di relativo risultato ed inoltre confrontati con il risultato dell'anno 2022 e 2023:

Equilibrio di parte corrente					
		2022	2023	2024 Previsioni	2024 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	51.113,06	23.694,00	-	35.290,73
Entrate titolo I	+	696.734,14	773.810,23	800.000,00	779.453,71
Entrate titolo II	+	119.674,00	107.009,00	99.700,00	89.118,95
Entrate titolo III	+	202.858,05	244.160,41	237.850,00	210.348,30
Totale titoli I, II, III (A)		1.019.266,19	1.124.979,64	1.137.550,00	1.078.920,96
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	1.000.275,16	1.029.937,10	1.044.050,00	961.056,17
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	23.694,00	35.290,73	-	31.000,00
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	86.423,88	90.465,66	93.500,00	91.608,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 40.013,79	- 7.019,85	-	30.546,86
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	80.076,58	29.500,00	-	55.003,50
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	-				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		40.062,79	22.480,15	-	85.550,36

Equilibrio di parte capitale					
		2022	2023	2024 Previsione	2024 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	68.732,88	259.124,10	-	200.167,69
Entrate titolo IV	+	341.447,80	448.279,35	7.000,00	803.324,81
Entrate titolo V	+	-	-	-	10.886,02
Entrate titolo VI	+	-	162.000,00	-	-
Totale titoli IV,V, VI (M)		341.447,80	610.279,35	7.000,00	814.210,83
Spese titolo II (N)	-	323.959,62	662.698,69	7.000,00	911.882,62
Impegni confluivi nel FPV (O)	-	259.124,10	200.167,69		44.989,47
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluivi nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 172.903,04	6.537,07	-	57.506,43
Entrate parte capitale destinate a spese correnti	+	-	-	-	-
Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	208.598,00	35.200,00		42.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		35.694,96	41.737,07	-	99.506,43

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2023 al bilancio dell'esercizio 2024

Il rendiconto dell'esercizio 2023 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 265.208,72.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2023 per €. 97.003,50 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Parte corrente	22.211,50	21.292,00	-	11.500,00	55.003,50
Parte capitale	-	34.500,00	6.000,00	1.500,00	42.000,00
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					97.003,50
AVANZO 2023					265.208,72
RESIDUO					168.205,22
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					

Durante l'esercizio 2024 sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva con delibera di Giunta comunale n. 53 del 18/11/2024 per euro 5.850,00 sull'esercizio 2024.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	800.000,00	809.500,00	1%	779.453,71	-4%
Titolo II	Trasferimenti	99.700,00	145.012,78	45%	89.118,95	-39%
Titolo III	Entrate extratributarie	237.850,00	250.900,00	5%	210.348,30	-16%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	7.000,00	1.006.989,47	14286%	803.324,81	-20%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	==	10.886,02	==
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	==	-	==
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	0%	-	==
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	363.500,00	464.500,00	28%	269.317,59	-42%
FPV parte entrata		-	235.458,42	==	-	
Avanzo di amministrazione applicato		-	97.003,50	==	-	==
Totale		1.858.050,00	3.359.364,17	==	2.162.449,38	-36%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.044.050,00	1.203.907,01	15%	961.056,17	-20%
Titolo II	Spese in conto capitale	7.000,00	1.247.457,16	17721%	911.882,62	-27%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	==	-	==
Titolo IV	Rimborso di prestiti	93.500,00	93.500,00	0%	91.608,66	-2%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	363.500,00	464.500,00	28%	269.317,59	-42%
Totale		1.858.050,00	3.359.364,17	81%	2.233.865,04	-34%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.438,05
Altre	0,00
Totale entrate	8.438,05
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.144,76
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	0,00
Totale spese	4.144,76
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	4.293,29

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I – Entrate tributarie	676.125,86	696.734,14	773.810,23	779.453,71
Titolo II – Trasferimenti correnti	96.789,68	119.674,00	107.009,00	89.118,95
Titolo III – Entrate extratributarie	171.349,94	202.858,05	244.160,41	210.348,30
ENTRATE CORRENTI	944.265,48	1.019.266,19	1.124.979,64	1.078.920,96
Titolo IV – Entrate in conto capitale	126.721,37	341.447,80	448.279,35	803.324,81
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	10.886,02
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	162.000,00	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	126.721,37	341.447,80	610.279,35	814.210,83
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	161.744,62	169.261,41	191.927,27	269.317,59
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale entrate	1.232.731,47	1.529.975,40	1.927.186,26	2.162.449,38

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all’unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l’autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%	Anno 2024	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	847.475,80	89,75%	899.592,19	88,26%	1.017.970,64	90,49%	989.802,01	91,74%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	96.789,68	10,25%	119.674,00	11,74%	107.009,00	9,51%	89.118,95	8,26%
ENTRATE CORRENTI	944.265,48	100,00%	1.019.266,19	100,00%	1.124.979,64	100,00%	1.078.920,96	100,00%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	205.000,00	207.000,00	206.944,53	0,00
ICI/IMU recupero evasione	10.000,00	10.000,00	3.936,00	-0,61
TASI	-	-	-	==
Addizionale ENEL	-	-	-	==
Addizionale IRPEF	180.000,00	186.000,00	180.000,00	-0,03
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	==
Imposta di soggiorno	16.000,00	16.000,00	13.153,00	-0,18
Imposta di scopo	-	-	-	==
TARI	145.000,00	146.500,00	137.029,16	-0,06
TARSU/TARI recupero evasione	5.000,00	5.000,00	-	-1,00
TOSAP	-	-	-	==
Diritti pubbliche affissioni	-	-	-	==
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	561.000,00	570.500,00	541.062,69	-0,05
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	239.000,00	239.000,00	238.391,02	-0,003
Totale fondi perequativi	239.000,00	239.000,00	238.391,02	-0,003
Totale entrate Titolo I	800.000,00	809.500,00	779.453,71	-0,037

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2024
Recupero evasione ICI/IMU	3.936,00	2.147,80	54,57%	1.788,20	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0	0	==	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	==	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	==	0,00	0,00
TOTALE	3.936,00	2.147,80	54,57%	1.788,20	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	0,00	
Residui riscossi nel 2024	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	
Residui della competenza	1.788,20	
Residui totali	1.788,20	
FCDE al 31/12/2024		

IMU

Il gettito 2024 è stato pari a €. 206.944,53 di IMU ordinaria.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	34.189,48	
Residui riscossi nel 2024	17.540,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.648,68	
Residui al 31/12/2024	0,00	
Residui della competenza	45.906,93	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2024	0,00	

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	67.051,66	
Residui riscossi nel 2024	46.461,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	20.589,86	30,71%
Residui della competenza	32.017,78	
Residui totali	52.607,64	
FCDE al 31/12/2024	10.979,21	

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	99.700,00	145.012,78	89.118,95	-0,385440718
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	==
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	==
Totale trasferimenti	99.700,00	145.012,78	89.118,95	-0,385440718

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	202.600,00	212.450,00	181.159,94	-0,15
Totale Tip. 30100	202.600,00	212.450,00	181.159,94	-0,15
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	10.500,00	10.500,00	8.438,05	-0,20
Totale Tip. 30200	10.500,00	10.500,00	8.438,05	-0,20
Tip. 30300 Interessi attivi				
	50,00	3.250,00	3.944,78	0,21
Totale Tip. 30300	50,00	3.250,00	3.944,78	0,21
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
	-	-	-	==
Totale Tip. 30400	-	-	-	==
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	24.700,00	24.700,00	16.805,53	-0,32
Totale Tip. 30500	24.700,00	24.700,00	16.805,53	-0,32
Totale entrate extratributarie	237.850,00	250.900,00	210.348,30	-16%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Accertamento	5.793,43	10.000,00	8.438,05
Riscossione	3.276,94	5.005,40	8.438,05
% di riscossione	56,56	50,05	100,00
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 4.994,60	
Residui riscossi nel 2024	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.994,60	
Residui al 31/12/2024	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2024		

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 57.490,12.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	5.140,56	
Residui riscossi nel 2024	5.140,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	
Residui della competenza	200,00	
Residui totali	200,00	
FCDE al 31/12/2024	0,00	

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	==
Contributi agli investimenti	-	995.789,47	792.201,07	-0,20444924
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	==
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	==
Altre entrate in conto capitale	7.000,00	11.200,00	11.123,74	-0,006808929
Totale entrate in conto capitale	7.000,00	1.006.989,47	803.324,81	-20%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	14.339,90	17.513,24	7.506,25
Riscossione	14.339,90	17.513,24	7.506,25

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	0,00	
Residui riscossi nel 2024	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2024		

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie	-	-	10.886,02	==
Riscossione di crediti di breve termine	-	-		==
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-		==
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-		==
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	10.886,02	==

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	-	-		==
Accensione prestiti a breve termine	-	-		==
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-		==
Altre forme di indebitamento	-	-		==
Totale entrate per accensione di prestiti	-	-		==

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024(da conto del Tesoriere)	448.125,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	448.125,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	448.125,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

L'Ente non fa utilizzo di anticipazione di cassa.

L'ente nel 2024 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I	Spese correnti	899.582,90	1.000.275,16	1.029.937,10	961.056,17
Titolo II	Spese in c/capitale	331.858,49	323.959,62	662.698,69	911.882,62
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	85.185,68	86.423,88	90.465,66	91.608,66
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	161.744,62	169.261,41	191.927,27	269.317,59
TOTALE		1.478.371,69	1.579.920,07	1.975.028,72	2.233.865,04
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		1.478.371,69	1.579.920,07	1.975.028,72	2.233.865,04

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	156.030,43	169.310,07	163.291,80	152.956,42
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.244,09	15.532,30	14.736,74	16.455,93
103	Acquisto di beni e servizi	530.506,73	557.345,62	580.847,17	530.140,09
104	Trasferimenti correnti	164.546,84	206.572,16	189.351,73	184.677,60
107	Interessi passivi	15.207,87	14.730,72	29.082,10	26.605,01
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	2.123,28	31.944,96	29.126,25
110	Altre spese correnti	17.046,94	34.661,01	20.682,60	21.094,87
TOTALE		899.582,90	1.000.275,16	1.029.937,10	961.056,17

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:



COMUNE DI CASTRO

CONTO DEL BILANCIO 2024

Pagina 1 di 7

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	3.412,15	2.340,59	41.781,11	584,83	0,00	0,00	3.626,25	715,00	52.459,93
02 Segreteria generale	248,85	0,00	14.626,45	500,00	0,00	0,00	25.000,00	12.579,89	52.955,19
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	27.913,44	2.011,16	56.697,70	26.510,69	0,00	0,00	0,00	0,00	113.132,99
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	38.638,69	3.233,62	19.739,05	15.930,85	0,00	0,00	0,00	3.095,23	80.637,44
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	4.008,79	25.695,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007,75	30.711,73
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	58.813,32	568,80	0,00	0,00	0,00	0,00	59.382,12
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	24.869,54	2.059,42	410,00	887,43	0,00	0,00	500,00	0,00	28.726,39
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	18.207,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.207,39
10 Risorse umane	996,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	996,17
11 Altri servizi generali	25.741,83	0,00	4.522,74	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.264,57
TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	121.820,67	13.653,58	240.492,95	49.982,60	0,00	0,00	29.126,25	17.397,87	472.473,92
03 MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	1.313,94	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.313,94
TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	1.313,94	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.313,94
04 MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	7.610,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.610,71
06 Servizi ausiliari all'istruzione	31.135,75	2.802,35	18.323,46	11.073,40	0,00	0,00	0,00	1.591,00	64.925,96
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	31.135,75	2.802,35	25.934,17	11.073,40	0,00	0,00	0,00	1.591,00	72.536,67
05 MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	9.115,35	1.266,30	0,00	0,00	0,00	0,00	10.381,65
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00
TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	9.115,35	7.066,30	0,00	0,00	0,00	0,00	16.181,65
06 MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	17.119,46	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.519,46
TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	17.119,46	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.519,46
07 MISSIONE 7: Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	330,00	4.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.370,00



COMUNE DI CASTRO

CONTO DEL BILANCIO 2024

Pagina 2 di 7

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 7: Turismo	0,00	0,00	330,00	4.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.370,00
08 MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	10.834,39	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	10.954,39
TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	10.834,39	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	10.954,39
09 MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	117.542,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.542,85
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	878,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878,80
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	25.853,56	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.353,56
TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	144.275,21	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.775,21
10 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'									
05 Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	0,00	68.396,75	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.396,75
TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	68.396,75	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.396,75
11 MISSIONE 11: Soccorso civile									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	237,36	0,00	0,00	0,00	1.986,00	2.223,36
TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	237,36	0,00	0,00	0,00	1.986,00	2.223,36
12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
02 Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	11.327,87	63.336,62	0,00	0,00	0,00	0,00	74.664,49
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	12.327,87	83.336,62	0,00	0,00	0,00	0,00	95.664,49
13 MISSIONE 13: Tutela della salute									
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
14 MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'									
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CASTRO

CONTO DEL BILANCIO 2024

Pagina 3 di 7

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50: Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	26.605,01	0,00	0,00	0,00	26.605,01
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	26.605,01	0,00	0,00	0,00	26.605,01
	TOTALE MISSIONI	152.956,42	16.455,93	530.140,09	184.677,60	26.605,01	0,00	29.126,25	21.094,87	961.056,17

5.1.3 - La spesa del personale

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2024	n. 4
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2024	n. 3

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro **195.109,05**.
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal
- 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

○ ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 167.975,59	€ 152.956,42
Spese macroaggregato 103	€ 1.965,07	
Irap macroaggregato 102	€ 10.725,06	€ 13.925,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare: Convenzione UT	€ 17.133,33	€ -
Altre spese: Convenzione PL	€ -	€ 10.000,00
Altre spese: Convenzione Segreteria	€ -	€ 25.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 197.799,05	€ 201.881,86
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.690,00	€ 248,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		22.039,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 195.109,05	€ 179.593,60
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO IMPEGNATO	fpv	entrata e spesa correlata
300800	ACQUISTO NUOVO FRIGORIFERO PER CASSETTA ACQUA	2.500,00	2.458,06	-	-
300700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO DA FONDI BIM	50.000,00	-	-	50.000,00
300702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	50.178,56	48.105,10	-	-
300711	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI	84.774,40	84.774,40	-	-
300730	ACQUISTO SOFTWARE UFFICIO TECNICO	1.000,00	813,74	-	-
370100	M1C1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ	14.000,00	3.660,00	-	-
370200	M1C1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - NEXTGENERATION EU - CUP H61F22002920006 - CONTRIBUTO	4.860,00	-	-	3.159,07
370300	M1C1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - NEXTGENERATION EU - CUP	24.887,00	22.398,45	-	-
370400	M1C1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - NEXTGENERATION EU - CUP	23.147,00	-	-	-
370500	M1C1 - SPESA DI INVESTIMENTO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - NEXTGENERATION EU - CUP	10.172,00	2.269,20	-	-
300500	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI COMUNALI	2.000,00	1.984,94	-	-
312208	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA G.VOLPI VIA PAPA GIOVANNI VENTITREESIMO, 22 CASTRO (BG)	712.117,98	586.666,51	35.951,47	89.500,00
300520	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	1.500,00	1.498,34	-	-
350100	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FRUIZIONE TURISTICA	181.820,22	115.954,10	-	-
323401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	34.500,00	34.399,78	-	-
349200	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE AGRO SILVO PASTORALI	5.000,00	5.000,00	-	-
350110	LAVORI DI REALIZZAZIONE PASSAGGI PER PESCI FOCE BORLEZZA -	45.000,00	1.900,00	9.038,00	34.062,00
		1.247.457,16	911.882,62	44.989,47	176.721,07

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 52 in data 11/12/2023 sono stati approvati i costi ed è stata individuata una percentuale di copertura media dei servizi.

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 03/04/2025.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 32.377,02 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	26.331,46
Minori residui attivi riaccertati	-	63.027,31
Minori residui passivi riaccertati	+	69.072,87
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	32.377,02

I residui al 1° gennaio dell’esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell’esercizio precedente (2023) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL’ESERCIZIO 2023

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	150.044,67	I – Spese correnti	301.080,61
II – Trasferimenti correnti	41.272,88		
III – Entrate extra-tributarie	31.200,54		
IV – Entrate in c/capitale	398.467,14	II – Spese in c/capitale	274.611,17
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	162.000,00	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	518,86	VII – Spese per servizi c/terzi	44.183,77
TOTALE	783.504,09	TOTALE	619.875,55

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	133.703,03	17%	115.472,22	19%
Residui riportati dalla competenza	649.801,06	83%	504.403,33	81%
TOTALE	783.504,09	100%	619.875,55	100%

Durante l'esercizio 2024:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 676.223,74.
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 443.138,86.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 03/04/2025.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 252.710,54 di impegni, di cui:

- €. 176.721,07 finanziati con entrate correlate;
- €. 75.989,47 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 176.721,07 di entrate, di cui:

€. 176.721,07 quali entrate correlate alle spese;

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2025 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	31.000,00	-	-	31.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	44.989,47	-	176.721,07	221.710,54
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	75.989,47	-	176.721,07	252.710,54

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2026 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2027 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2025 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	176.721,07	176.721,07
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	176.721,07	176.721,07

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2026 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2027 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	-	-	-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	-	-	-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2023	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2023
Titolo I	150.044,67	109.542,97	19.911,84	-	-	20.589,86
Titolo II	41.272,88	10.858,68	9.479,00	-	-	20.935,20
Titolo III	31.200,54	12.090,86	7.789,68	-	-	11.320,00
Gestione corrente	222.518,09	132.492,51	37.180,52	-	-	52.845,06
Titolo IV	398.467,14	385.029,62	22.548,40	26.331,46	-	17.220,58
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	162.000,00	158.701,61	3.298,39	-	-	0,00
Gestione capitale	560.467,14	543.731,23	25.846,79	26.331,46	-	17.220,58
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	518,86	-	-	-	-	518,86
TOTALE	783.504,09	676.223,74	63.027,31	26.331,46	-	70.584,50

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2023	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2023
Titolo I	301.080,61	149.179,39	67.571,98	-	84.329,24
Titolo II	274.611,17	269.350,79	1.500,89	-	3.759,49
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	44.183,77	24.608,68	-	-	19.575,09
TOTALE	619.875,55	443.138,86	69.072,87	-	107.663,82

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	-	-	14.345,41	6.244,45	140.732,22	161.322,08
Titolo 2	-	-	-	-	20.935,20	12.400,76	33.335,96
Titolo 3	-	-	-	-	11.320,00	28.662,15	39.982,15
Titolo 4	-	-	-	1.994,98	15.225,60	123.661,40	140.881,98
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	-	245,00	273,86	4.646,36	5.165,22
Totale	-	-	-	16.585,39	53.999,11	310.102,89	380.687,39

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	8.700,00	1.759,07	7.836,99	20.368,77	45.664,41	191.876,15	276.205,39
Titolo 2	-	-	2.487,57	417,92	854,00	42.484,81	46.244,30
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	4.642,92	13.630,82	-	76,40	1.224,95	25.159,49	44.734,58
Totale	13.342,92	15.389,89	10.324,56	20.863,09	47.743,36	259.520,45	367.184,27

I residui superiori a 5 anni riguardano la restituzione di deposito cauzionali stanziati nelle partite di giro.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2024

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 0,00 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 0,00
FPV di entrata di parte capitale:	€. 0,00

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 03/04/2025 si è effettuata l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui.

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2024

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2021	2022	2023	2024
Controllo limite di indebitamento	1,46%	1,27%	3,08%	2,61%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	826.052,21	740.866,53	654.442,65	598.111,64
Nuovi prestiti (+)		162.000,00	162.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	85.185,68	86.423,88	90.465,66	91.608,66
Estinzioni anticipate (-)		162.000,00		
Altre variazioni da specificare			- 127.865,35	
TOTALE DEBITO AL 31.12	740.866,53	654.442,65	598.111,64	506.502,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	15.207,87	14.730,72	29.082,10	26.605,01
Quota capitale	85.185,68	86.423,88	90.465,66	91.608,66
TOTALE	100.393,55	101.154,60	119.547,76	118.213,67

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'articolo 232 del T.U.E.L. al comma 2 prevede:

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale ((...)). Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. ((106))

Visto il decreto del M.E.F. dell'11 Novembre 2019:

1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Questo ente con deliberazione di giunta Comunale n. 22 del 27/05/2021 ha espresso la facoltà di redigere la contabilità economica patrimoniale in forma semplificata – opzione ex articolo 232 comma 2 del dlgs. 267/2000, inviando tale atto alla BDAP.

Rendiconto gestione 2024

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	53.921,88	63.548,67	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	704,24	1.651,04	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.624,06	2.030,08	BI6	BI6
9	Altre	31.088,98	37.435,74	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	87.339,16	104.665,53		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.744.062,84	4.828.389,16		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	81.400,42	83.061,65		
1.3	Infrastrutture	4.190.373,88	4.258.432,11		
1.9	Altri beni demaniali	472.288,54	486.895,40		
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.084.877,88	4.134.980,76		
2.1	Terreni	122.168,10	122.168,10	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.458.916,99	3.848.793,82		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	99.975,53	105.237,40	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	358.177,72	7.436,38	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	17.280,00	21.600,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.358,28	3.638,65		
2.7	Mobili e arredi	14.396,93	15.996,59		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	9.604,33	10.109,82		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	46.244,30	274.611,17	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	9.875.185,02	9.237.981,09		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	200.746,59	295.816,23		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	200.746,59	295.816,23	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c- BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	200.746,59	295.816,23		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.163.270,77	9.638.462,85		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		

Rendiconto gestione 2024

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	145.809,64	139.323,11		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	122.868,66	136.059,95		
c	Crediti da Fondi perequativi	22.940,98	3.263,16		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	174.217,94	439.740,02		
a	verso amministrazioni pubbliche	174.217,94	356.140,02		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	83.600,00		
3	Verso clienti ed utenti	30.276,86	23.142,34	CII1	CII1
4	Altri Crediti	13.027,12	7.110,20		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	4.829,93	268,86		
c	altri	8.197,19	6.841,34		
	Totale crediti	363.331,56	609.315,67		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	448.125,38	337.038,60		
a	Istituto tesoriere	0,00	337.038,60		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	448.125,38	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	4.533,23	10.634,11	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	452.658,61	347.672,71		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	815.990,17	956.988,38		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.979.260,94	10.595.451,23		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	6.584.282,35	6.671.845,74		
	b da capitale	310.801,90	310.801,90	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	193.108,16	185.601,91		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.693.959,96	4.828.389,16		
	e altre riserve indisponibili	200.746,59	295.816,23		
	f altre riserve disponibili	185.665,74	1.051.236,54		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.212.272,47	1.592.205,69	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.796.554,82	8.264.051,43		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	22.006,15	B2	B2
3	Altri	31.794,15	13.711,50	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		31.794,15	35.717,65		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	506.502,98	90.465,66		
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori	506.502,98	90.465,66	D5	
2	Debiti verso fornitori	108.450,70	341.327,63	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	157.603,00	151.638,00		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b altre amministrazioni pubbliche	137.361,62	87.479,94		
	c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e altri soggetti	20.241,38	64.158,06		
5	Altri debiti	75.371,54	126.909,92		
	a tributari	11.164,78	38.373,00		
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18,92	0,00		
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	d altri	64.187,84	88.536,92		
TOTALE DEBITI (D)		847.928,22	710.341,21		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	31.000,00	35.290,73	E	E
Risconti passivi					
1	Contributi agli investimenti	2.271.983,75	1.550.050,21		
	a da altre amministrazioni pubbliche	2.184.825,88	1.460.196,74		
	b da altri soggetti	87.157,87	89.853,47		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.302.983,75	1.585.340,94		

STATO PATRIMONIALE				
Passività	2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.979.260,94	10.595.451,23		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	419.347,88	1.300.314,85		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	419.347,88	1.300.314,85		

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2024

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 4 agosto 2023 - pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023 - sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L’art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un’apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.



COMUNE DI CASTRO

CONTO DEL BILANCIO 2024

Pagina 1 di 1

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

L’ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell’art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della “Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali” ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di “Acquedotto”, nonché il costo complessivo della gestione del “Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani”, che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l’art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l’Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all’art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per

i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2024), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente da ricognizione al 31/12/2023 detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione sociale	C.F.	Percentuale di partecipazione	Attività svolta
UNIACQUE SPA	03299640163	0,14%	Servizio idrico integrato
VAL CAVALLINA SERVIZI srl	02544690163	0,88%	Gestione servizio di igiene urbana

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 27/11/2023 si è approvato lo scioglimento e messa in liquidazione della società in attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del consiglio comunale per la società **TAS- Tutela Alto Sebino srl**.

13.3 - Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, il Responsabile Finanziario ha provveduto alla verifica debiti e crediti delle società partecipate. Le predette certificazioni saranno allegate alla documentazione in deposito al Rendiconto 2024.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio .

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	-	-
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-	-
TOTALE	-	-

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2024

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1°anno	2° anno	3° anno
==	==	==	==	==	==	==	==

¹ Legenda:

- STC (swap di tasso di cambio)
- STI (swap di tasso di interesse)
- FRA (forward rate agreement)
- CAP
- COLLAR

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI TERZI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
==	==	==	==	==

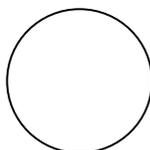
Castro, li 07/04/2025

Il Sindaco

Carizzoni dott.ssa Patrizia

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Tiraboschi dott. Andrea



Il Segretario Comunale

Tiraboschi dott. Andrea